www.vita.it Utenti unici: 100.000 Rassegna del 12/06/2025 Notizia del: 12/06/2025

Foglio:1/1



Adolescenti, basta etichette

AboutAccedi

Menù











L'educazione sentimentale a scuola riparte da "Io ti credo"

Un percorso di educazione all'affettivita e alla sessualità promosso nelle scuole di Palermo da Edi onlus e Fondazione Eos nell'ambito del progetto "Traiettorie Urbane", dà parola ai ragazzi e decostruisce i loro pregiudizi. Due video restituiscono le impressioni dei ragazzi, i loro bisogni e la crescita che hanno fatto

di GILDA SCIORTINO



he oggi sia necessario e urgente un lavoro educativo e formativo sulla violenza di genere e sulla tutela da abusi e maltrattamenti ce lo dicono prima di tutto i dati. Nel solo 2023, infatti, gli adolescenti che hanno subito violenza sessuale in Italia sono stati 912, 70 dei quali proprio a scuola. Anche per le persone LGBTQ+, la scuola non è sempre un luogo sicuro: il 68% ha subito tra i suoi muri episodi di bullismo o discriminazione, mentre oltre la metà nasconde la propria identità per timore Spesso, questi temi non vengono nemmeno affrontati nei percorsi scolastici. Ma, quando accade, allora la stessa scuola diventa uno spazio sicuro in cui il tempo in un certo senso si ferma per consentire poi di ripartire con una nuova marcia.

"La voce della scuola senza stereotipi", iniziativa promossa da Edi Onlus insieme alla scuola media "Antonio Ugo" di Palermo, all'interno del progetto "Traiettorie Urbane", finanziato da Fondazione EOS Edison Orizzonte Sociale e da impresa sociale Con I Bambini, si conclude un'intensa azione educativa e formativa che ha fatto convergere i temi della prevenzione alla violenza di genere e dei generi, così come quelli della tutela da abusi e maltrattamenti.

Ultimi articoli



Sostenibilità, 8 aziende su 10 hanno un piano. Poche una strategia

12 ore fa

Rivedere il taglio degli aiuti ai Paesi più poveri prima che sia troppo tardi



Abbiamo conquistato la fiducia di ogni singolo ragazzo giorno dopo giorno. Quando hanno capito che eravamo li per accoltarli o non accontini eravamo lì per ascoltarli e non per gudicare o impartire lezioni di morale, è stato come ritrovarsi in un grande abbraccio

Alessia Maso, vicepresidente Edi Onlus



3PIDER-FIVE-179809505